

[SE NON VISUALIZZI BENE CLICCA QUI SOPRA](#)



Parrocchia S. Roberto Bellarmino Taranto



SUPPLICA
alla
Regina del SS.
Rosario

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo. Amen.**

O Augusta Regina delle Vittorie,
o Sovrana del Cielo e della
Terra, al cui nome si rallegrano i
cieli e tremano gli abissi, o
Regina gloriosa del Rosario, noi
devoti figli tuoi, raccolti nel tuo
Tempio di Pompei, in questo
giorno solenne, effondiamo gli
affetti del nostro cuore e con
confidenza di figli ti esprimiamo
le nostre miserie.

Dal Trono di clemenza, dove
siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo
sguardo pietoso su di noi, sulle
nostre famiglie, sull'Italia,
sull'Europa, sul mondo.

Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita.

Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal Tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori.

Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo Cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave Maria

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma tu ricordati che sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino, il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori.

Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza.

E noi, gementi, stendiamo a te le
mani supplichevoli, gridando:
Misericordia!

O Madre buona, abbi pietà di
noi, delle anime nostre, delle
nostre famiglie, dei nostri
parenti, dei nostri amici, dei
nostri defunti, soprattutto dei
nostri nemici e di tanti che si
dicono cristiani, eppur
offendono il Cuore amabile del
tuo Figliolo. Pietà oggi
imploriamo per le Nazioni
traviate, per tutta l'Europa, per
tutto il mondo, perché pentito
ritorni al tuo Cuore.

Misericordia per tutti, o Madre di
Misericordia!

Ave Maria

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie.

Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette. Tu sei l'onnipotente per grazia, tu dunque puoi aiutarci.

Se tu non volessi aiutarci,
perché figli ingrati ed
immeritevoli della tua
protezione, non sapremmo a chi
rivolgerci. Il tuo cuore di Madre
non permetterà di vedere noi,
tuo figlio, perduto, Il Bambino che
vediamo sulle tue ginocchia e la
mistica Corona che miriamo nella
tua mano, ci ispirano fiducia che
saremo esauditi. E noi
confidiamo pienamente in te, ci
abbandoniamo come deboli figli
tra le braccia della più tenera fra
le madri, e, oggi stesso, da te
aspettiamo le sospirate grazie.

Ave Maria

Chiediamo la benedizione a
Maria.

Un'ultima grazia noi ora ti
chiediamo, o Regina, che non
puoi negarci in questo giorno
solennissimo.

Concedi a tutti
noi l'amore tuo costante ed in
modo speciale la materna
benedizione.

Non ci staccheremo da te finché
non ci avrai benedetti. Benedici,
o Maria, in questo momento, il
Sommo Pontefice.

Agli antichi splendori della tua
Corona, ai trionfi del tuo Rosario,

onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla Società umana. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario.

O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo d'amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio,

noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra ed in cielo.

Amen.

Salve Regina

